



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in ALBANIA - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
VIS	ALBANIA	KOPLIK	156068	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

VIS - Via Appia Antica 126 - Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Contesto

Il presente progetto si realizza in Albania, paese in cui i tre enti di accoglienza sono impegnati da anni nella realizzazione di interventi che favoriscono la crescita sociale ed economica delle comunità locali e rurali in un'ottica di sviluppo sostenibile. Di seguito si descrivono i territori di riferimento con evidenziati i bisogni sui quali si intende intervenire.

Nord Albania

Nel Nord Albania il progetto si realizza principalmente nelle regioni di Scutari, di Malesi e Madhe e di Kukës e Diber. Si è deciso di ubicare le sedi di servizio civile a Scutari e nella vicina Koplik, in quanto garantiscono la piena operatività e accessibilità in tutti i periodi dell'anno rispetto alle altre zone montane coinvolte. In generale il territorio albanese è prevalentemente montuoso e oltre il 40% della sua superficie è utilizzata a scopo agricolo: quello primario, assieme al turismo, è uno dei più importanti settori economici del Paese (23% del PIL) e fonte di reddito e occupazione (40%) per gran parte della popolazione (FAO, Report on Smallholders and Family Farms in Albania, 2019).

In particolare, la Municipalità di Malesi e Madhe copre un'area montana molto estesa (949 km²), il cui unico centro urbano è Koplik, con 3.734 abitanti residenti, mentre la Municipalità di Scutari copre un territorio di 3.562 km² (qarkushkoder.gov.al). L'unica città presente è Scutari con 114.085 abitanti.

Al di là delle città di Koplik e Scutari queste due aree, sono zone rurali, costituite da piccoli villaggi, molti dei quali si trovano in una situazione di isolamento e marginalizzazione, a causa della conformazione geografica del territorio, dalla sua ampia estensione e dalla difficoltà negli spostamenti. Gli abitanti di queste zone vivono soprattutto di un'economia di sussistenza, data anche la frammentazione della proprietà terriera, con massimo 1-2 ettari di terreno per famiglia. I due principali problemi che i produttori locali affrontano nelle zone montane sono lo spopolamento e l'isolamento. Questa situazione minaccia l'esistenza stessa di queste comunità montane, disintegrando costumi e tradizioni locali, aumentando la loro vulnerabilità ai cambiamenti globali.

Persiste una forte tendenza all'emigrazione giovanile, che considera le attività agricole e produttive come opportunità di reddito ma associate ancora a percezioni negative.

Nella sede di Koplik 156068

Nell'area di progetto insiste il più grande lago del Balcani, il lago di Scutari, riconosciuto come zona protetta per la sua ricca biodiversità. Inoltre, il territorio target è anche caratterizzato dalla presenza delle Alpi Albanesi da poco riconosciute Parco Nazionale e area protetta. Questo importante asset naturalistico porta con sé affascinanti elementi culturali di tipo storico, tradizionale, identitario.

Sebbene negli ultimi 3 anni, l'area abbia vissuto un importante incremento del flusso turistico, indicando una migliorata capacità di raccolta dati nel territorio, si riscontra ancora una carenza dal punto di vista della promozione e dei servizi, del limitato coinvolgimento delle comunità locali nella cura e promozione dei territori, della mancanza di interventi adeguati a favore dello sviluppo turistico e della comunità e dell'offerta di turismo sostenibile e responsabile. Il tema del turismo è prioritario per le comunità e un settore fondamentale per la crescita economica.

Bisogni/Aspetti da innovare

I bisogni identificati nelle aree target, e i rispettivi aspetti da innovare, possono essere ricondotti a 3 macro-aree tra loro interconnesse:

1.SERVIZI - Si riscontra una carenza di servizi e infrastrutture di base al servizio dello sviluppo turistico, carenza di capitale umano e ridotta capacità degli operatori turistici a fornire un'adeguata offerta turistica capace di fronteggiare le sfide correnti e future. **Occorre migliorare l'ecosistema turistico del territorio così che l'aumento dei flussi turistici responsabili e rispettosi dell'identità locale dia slancio a questo settore favorendo la crescita economica delle comunità.**

2. FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE - La cattiva gestione del territorio e una scarsa collaborazione tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile nelle politiche di sviluppo territoriale e conservazione naturalistica civile hanno portato ad un drastico disimpegno da parte della popolazione alla valorizzazione dei propri asset territoriali, favorendo l'abbandono dei propri territori di residenza. **Occorre pertanto investire sull'attivazione e sensibilizzazione delle comunità locali sul tema dello sviluppo sostenibile e sul rafforzamento delle capacità degli attori locali per l'implementazione di una gestione partecipata del territorio e per la co-progettazione degli interventi per la valorizzazione degli asset turistici locali**

3.MEZZI. La mancanza di supporto economico alle imprese turistiche determina un abbassamento degli investimenti. Alcuni servizi di consulenza aziendale disponibili nella capitale Tirana non disponibili localmente. Inoltre, l'integrazione e le connessioni con altre realtà, reti o piattaforme turistiche a livello regionale, nazionale e internazionale sono solo in una fase iniziale e hanno un notevole potenziale di crescita. **Attraverso un supporto integrato e multi-settore per imprese turistiche e attori**

economici, si punta ad offrire tecniche e strumenti (orientamento, formazione, assistenza tecnica, coaching, consulenza, fondo di dotazione) per un efficace ed effettivo rafforzamento dell'attività di tali imprese dal punto di vista economico, sociale e ambientale, garantendone altresì adeguati livelli di sostenibilità e resilienza.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo è un'organizzazione non governativa che si occupa di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, anche attraverso gli strumenti del sostegno a distanza e del sostegno alle missioni salesiane nel mondo. Il VIS è anche una agenzia educativa che promuove e organizza attività di sensibilizzazione, educazione, formazione per lo sviluppo e la cittadinanza mondiale.

Le priorità tematico-settoriali sono:

- Educazione, formazione e inserimento socioprofessionale
- Ambiente
- Migrazione e sviluppo
- Rafforzamento delle organizzazioni della società civile
- Child and Youth Protection

VIS lavora in Albania fin dal 1994. Dal 2009 il VIS opera nel Nord del Paese, nella regione di Malesi e Madhe e nell'Area di Scutari, con un approccio di tipo integrato, in cui sono le comunità stesse, guidate dalla ONG e affiancate dal governo locale, ad individuare priorità e programmare interventi di supporto per migliorare la qualità della vita degli abitanti dell'area a 360 gradi, considerando la persona al centro del territorio e l'importanza di far sviluppare congiuntamente e in armonia benessere economico e sociale. Il fine ultimo dei progetti sviluppati in Nord Albania è dunque quello di valorizzare le risorse e potenzialità presenti in loco rafforzando le Organizzazioni della Società Civile (OSC), affinché diventino attori attivi nello sviluppo del proprio territorio, coinvolgendo gli abitanti in attività legate al sostegno ai piccoli produttori e alla valorizzazione dei prodotti locali legati alla storia del Paese. Particolare attenzione viene rivolta al ruolo dei giovani, donne e uomini, sempre più coinvolti nelle azioni di animazione e sviluppo del territorio anche al fine di contenere la spinta alla migrazione offrendo opportunità socioculturali e lavorative in loco.

I settori di intervento in questo paese, in linea, con la pianificazione strategica del VIS, sono:

- Rafforzamento delle OSC e degli altri attori di sviluppo
- Ambiente

PARTNER ESTERO:

- **Albanian Network for Rural Development (ANRD) – Membership Association**
- **Agricultural University of Tirana (Universiteti Bujqësor i Tiranës - UBT) – Università pubblica**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale" ponendosi come obiettivo generale quello di **contribuire alla valorizzazione e promozione del territorio dell'Albania, in un'ottica di sviluppo sostenibile delle comunità rurali e locali.**

Obiettivo Specifico

Potenziamento dell'ownership delle comunità nella progettazione di interventi a supporto del settore turistico sostenibile e responsabile e miglioramento delle capacità degli attori locali per lo sviluppo dell'ecosistema turistico nella regione di Scutari e Malesi e Madhe

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I 2 operatori volontari assumeranno ruoli di supporto alle risorse umane responsabili dell'implementazione del progetto, sia nel monitoraggio dell'intero progetto, sia nella realizzazione delle attività seguenti:

Azione 1 Supporto nelle attività di sensibilizzazione delle comunità locali Promuovere l'iniziativa presso i centri di aggregazione giovanile del territorio e favorire la partecipazione dei giovani;

- Partecipazione al panel che si occuperà della selezione dei 15 giovani promotori coinvolti nella campagna;

- Organizzazione e logistica dei 5 incontri di coprogettazione;
- Organizzazione e contatti con gli specialisti del settore per la realizzazione della campagna;
- Promozione, organizzazione e logistica dell'evento pubblico di presentazione della campagna: inviti e contatti; supporto nella definizione dell'agenda; organizzazione degli ambienti; supporto logistico nella realizzazione dell'evento.
- Organizzazione e logistica dei 10 incontri previsti per le attività di storytelling e turismo esperienziale
- Promozione del concorso rivolto alle scuole: ideazione banner, promozione sui social media
- Organizzazione e logistica dei contatti e incontri con gli insegnanti;
- Mantenere e seguire i contatti con gli insegnanti e studenti delle classi selezionate per il prosieguo delle attività di illustrazione;
- Organizzazione e logistica dell'evento pubblico di presentazione della graphic novel
- Seguire il processo di stampa e divulgazione della graphic novel

Azione 2: Supporto integrato e multi-settore per imprese e altri attori economici

- Promozione del programma di supporto: ideazione e realizzazione pagine web, post sui social media, volantini e brochure
- Organizzazione e logistica di incontri di promozione del programma sul territorio
- Organizzazione e aggiornamento dei database degli attori economici che intendono partecipare alle azioni di supporto
- Supporto al monitoraggio delle attività di progetto

Azione 3: Promozione turistica nei territori target

- Supporto ai gruppi di comunità nell'organizzazione degli eventi di promozione territoriale
- Supporto nella promozione degli eventi sui siti e social media
- Organizzazione e gestione del database di tour operator ricettivisti per le attività di promozione e catalogazione
- Supporto logistico nell'organizzazione della partecipazione dei rappresentanti delle comunità agli eventi internazionali e dell'educational tour
- Supporto nella campagna di comunicazione: organizzazione delle traduzioni, comunicazione e promozione del video promozionale attraverso canali on line

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Gli operatori volontari alloggeranno in un appartamento privato in affitto, messo a disposizione dal VIS. Potranno avere una stanza singola o doppia, con uso dei bagni e cucina in comune. Saranno autonomi nella preparazione dei pasti.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove

possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Sede Koplik 156068

- astenersi dalle visite in solitaria nelle zone più montane del Paese
- astenersi da iniziative proprie nei confronti della popolazione locale, quali interviste, senza l'esplicito consenso del responsabile
- limitare le trasferte in notturna, anche nei momenti liberi

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Koplik (VIS 156068)

- Il disagio di spostarsi utilizzando strade in cattivo stato e di montagna
- Il disagio di non aver acqua potabile in casa
- Il disagio di possibili interruzioni alla corrente elettrica
- L'assenza di trasporti pubblici tra la sede e la vicina città dopo le ore 17:00.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi

<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica dell'Albania e delle sedi di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p>Modulo 4 - Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV e VIS per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p>Modulo 5 – Progettazione e gestione delle attività di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia e strumenti di conduzione del monitoraggio delle attività di progetto - Elementi di PCM

Moduli di formazione specifica nella sede di Koplik 156068

<p>Tematiche di formazione</p>
<p>Modulo – 6A</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione sul contesto socioeconomico delle Regioni di Scutari e Malesi Madhe - I progetti di sviluppo socioeconomico nelle regioni di Scutari e Malesi e Madhe, incontri con i beneficiari e i partner
<p>Modulo 7A</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il turismo responsabile e sostenibile: caratteristiche, strumenti - I progetti di sviluppo di turismo sostenibile e responsabile in Albania, incontri con i beneficiari e partner
<p>Modulo 8A</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie e strumenti di sensibilizzazione e animazione comunitaria nel territorio albanese

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale - 2023**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale e dello sviluppo sostenibile", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

- **Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA'**
- **Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME**
- **Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA'**
- **Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE**
- **Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**
- **Obiettivo 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI**
- **Obiettivo 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**
- **Obiettivo 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**
- **Obiettivo 15: VITA SULLA TERRA**

Il programma ha come obiettivo generale il contribuire al recupero, alla valorizzazione ed allo sviluppo, soprattutto agricolo, delle piccole comunità rurali.